Poletti: "Tutele crescenti nel 2014"

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



ROMA, 15 NOVEMBRE 2014 -La nuova forma contrattuale allo studio del Governo sarebbe in arrivo e le imprese dovrebbero poterla utilizzare già da Gennaio 2015, con buona pace dei sindacati (del tutto contrario a questa formula "A tutele crescenti"). Ad annunciarlo il Ministro Poletti, che afferma anche come questo sia il suo primo traguardo da Ministro.[MORE]

Cosa significa "A tutele crescenti"

Si tratterebbe di **contratti a tempo indeterminato, dove però le tutele sul lavoro aumenterebbero in base agli anni di servizio**. In questo modo, l'azienda potrebbe facilmente licenziare persone che, fin dalle prime battute, si fossero rivelate inidonee a gestire quel lavoro, mentre il lavoratore virtuoso resterebbe a tempo indeterminato.

Questa nuova formula andrebbe incontro alla necessità di rendere più conveniente per un'azienda assumere a tempo indeterminato, invece che con un contratto a tempo, che si rivela spesso e volentieri una forma di precariato. La proposta è ancora al vaglio del Governo, che, secondo Poletti, chiuderà la "pratica" entro l'anno.

La risposta di Poletti agli scioperanti

Per Poletti: *"(...) le decisioni non si sono prese e i problemi non si sono affrontati, abbiano una situazione di burocratizzazione di inefficienza, che non produce sufficienti opportunità. L'Italia deve puntare a promuovere delle opportunità ed è quello che stiamo facendo"*(fonte RaiNews). I manifestanti fanno bene a scioperare, dunque, ma il Governo deve andare avanti su riforme ben precise.

(Foto pensioniblog.it)

Annarita Faggioni

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/poletti-tutele-crescenti-nel-2014/73079